

UFFICIO: Anziani					
RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA					
PROCESSO NUMERO: 1 Servizio Centri sociali per anziani > erogazione on-line					
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa					
OUTPUT: Servizio Centri sociali per anziani eseguito conformemente ai requisiti					
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Procedimento per l'affidamento della gestione dei centri sociali per anziani. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -I'INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.					
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:					
MAPPATURA PROCESSO		VALUTAZIONE			MISURE
FASE numero e descrizione	ESECUTORE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE	MISURE GENERALI
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	Dirigente/Responsabile P.O.	- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi	Risultato: ALTO Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-04 - Rotazione del personale - L. 190 e art. 16, comma 1, lett. I-quater D.Lgs. 165/2001 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 5) MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	Dirigente/Responsabile P.O.	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	Organo di indirizzo politico	<p>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</p> <p>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</p> <p>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno</p> <p>- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	Dirigente/Responsabile P.O.	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	Responsabile procedimento	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
<p>1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita':</p> <p>MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo</p>	Responsabile del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_7 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile P.O.	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	RUP	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	RUP	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
1_10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	Organo di indirizzo politico	<p>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</p> <p>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</p> <p>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno</p> <p>- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_11 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	Dirigente/Responsabile P.O.	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_12 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	RUP	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_13 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	Dirigente/Responsabile P.O.	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_14 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	Responsabile procedimento	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_15 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	RUP	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_16 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	Responsabile del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_17 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	Responsabile procedimento	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
1_18 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	Organo di indirizzo politico	<p>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</p> <p>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</p> <p>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno</p> <p>- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_19 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	Dirigente/Responsabile P.O.	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_20 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	Responsabile procedimento	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_21 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	Responsabile trasmissione per la pubblicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_22 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	RUP	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_23 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_24 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	RPCT	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		<p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
1_25 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	Direttore lavori/esecuzione e come da atto di nomina	<p>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</p> <p>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</p> <p>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno</p> <p>- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
1_26 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	Direttore lavori/esecuzione e come da atto di nomina	<p>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</p> <p>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</p> <p>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno</p> <p>- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	RUP	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p> <p>MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	RUP	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_29 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	RPCT	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_30 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	RPCT	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
1_31 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	RPCT	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio trascurabile - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione- erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
		- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalita' estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	

ALTRI PROCESSI MAPPATI

UFFICIO: Anziani

RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA

PROCESSO NUMERO: 2 Servizio di assistenza domiciliare > erogazione on-line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di assistenza domiciliare eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Procedimento per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

-L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: C) Contratti pubblici

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO		VALUTAZIONE			MISURE
FASE numero e descrizione	ESECUTORE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE	MISURE GENERALI
2_1 Fase della iniziativa (INPUT):	Dirigente/Responsabile P.O.	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>iniziativa pubblica d'ufficio</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--------------------------------------	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	Dirigente/Responsabile P.O.	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_3 Fase iniziativa: prese di posizione	Organo di indirizzo politico	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
---	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	Dirigente/Responsabile P.O.	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	--	---	--	--

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori</p> <p>- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup</p> <p>- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>			
2_5 Fase della prevenzione della corruzione	Responsabile procedimento	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
---	--	--	---	--	--

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori</p> <p>- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup</p> <p>- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>			
2_6 Fase della prevenzione della corruzione	Responsabile del procedimento	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>e illegalita': MISURE PREVENZIONE pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
---	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_7 Fase istruttoria: rilevazione del	Dirigente/Responsabile P.O.	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>bisogno di variazione di bilancio</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_8 Fase istruttoria: eventuale	Dirigente/Responsabile P.O.	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>ricorso al servizio di committenza ausiliaria</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIO	RUP	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>NE intervento e procedura</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
----------------------------------	--	---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_10 Fase istruttoria: prese di posizione	Organo di indirizzo politico	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
---	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_11 Fase istruttoria: proposta di	Responsabile del procedimento	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>determina a contrarre prodromica all'avvio della fase di scelta del contraente</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
---	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_12 Fase consultiva: parere di	Dirigente/Responsabile P.O.	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>regolarita' tecnica su proposta di determinazione</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_13 Fase istruttoria: trasmissione	RUP	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo, denaro od altra utilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticità - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unità amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p>
--	--	--	---	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_14 Fase decisoria: adozione	Dirigente/Responsabile P.O.	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_15 Fase integrazione efficacia: visto di	Responsabile procedimento	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>regolarita' contabile</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
----------------------------------	--	---	--	--	--

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori</p> <p>- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup</p> <p>- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>			
2_16 Fase istruttoria: pubblicazione	Responsabile del procedimento	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

bando		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
-------	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_17 Fase di selezione del contraente:	Commissione aggiudicatrice	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>SELEZIONE CONTRAENTE</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
---------------------------------	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_18 Fase istruttoria: verifica	RUP	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

eventuale anomalia offerta		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
----------------------------	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_19 Fase istruttoria: verifica	RUP	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione non efficace</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	--	---	--	--

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori</p> <p>- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup</p> <p>- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>			
2_20 Fase consultiva: parere di	Responsabile procedimento	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>regolarita' tecnica su proposta di determinazione</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_21 Fase decisoria: prese di posizione	Organo di indirizzo politico	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
---	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_22 Fase decisoria: VERIFICA	Dirigente/Responsabile P.O.	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>AGGIUDICAZIONE mediante adozione determina di aggiudicazione non efficace</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo, denaro od altra utilità</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticità - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unità amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p>
--	--	---	--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_23 Fase integrazione efficacia: visto di	Responsabile procedimento	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>regolarita' contabile</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
----------------------------------	--	---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_24 Fase integrazione efficacia:	Responsabile trasmissione per la pubblicazione	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>pubblicita' legale</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
---------------------------	--	---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_25 Pubblicazione avviso di post	RUP	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>informazione sull'esito dell'aggiudicazione</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo, denaro od altra utilità</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticità - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unità amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p>
--	--	---	--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_26 Fase di controllo: controllo	RUP	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>possesso requisiti generali e speciali</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
---	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_27 Fase di integrazione efficacia:	Dirigente/Responsabile P.O.	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possessione dei requisiti</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo, denaro od altra utilità</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticità - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unità amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p>
---	--	---	--	---	---

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori</p> <p>- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup</p> <p>- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>			
2_28 Fase di autotutela: esercizio dei	Dirigente/P.O. e Rup/Responsabili del	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti - revoca/annullamento d'ufficio aggiudicazione</p>	<p>procedimento</p>	<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo, denaro od altra utilità</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticità - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unità amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p>
--	---------------------	---	--	---	---

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori</p> <p>- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup</p> <p>- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>			
2_29 Fase esecutiva: esecuzione	Dirigente/Responsabile P.O.	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>d'urgenza prima della stipula del contratto</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_30 Fase esecutiva: STIPULA	RUP	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_31 Fase obblighi informativi:	Responsabile del procedimento	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_32 Fase della trasparenza: pubblicazioni	Responsabile pubblicazione	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>obbligatorie relative a bandi di gara e contratti</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_33 Fase di controllo: controllo	RPCT	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	--	---	--	--

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori</p> <p>- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup</p> <p>- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>			
2_34 Fase esecutiva: ESECUZIONE	Direttore lavori/esecuzione e come da atto	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>del contratto/convenzione</p>	<p>di nomina</p>	<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
----------------------------------	------------------	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_35 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZI	Direttore lavori/esecuzione e come da atto	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

ONE contratto	di nomina	<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
---------------	-----------	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_36 Fase della prevenzione della corruzione	RUP	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>e illegalita': adempimento obblighi informativi</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_37 Fase della prevenzione della corruzione	RUP	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
---	--	---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_38 Fase di controllo: monitoraggio	RPCT	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>attuazione misure anticorruzione</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
---	--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_39 Fase di prevenzione della corruzione:	RPCT	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi</p>		<p>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE</p> <p>- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE</p> <p>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</p> <p>- Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE</p> <p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo, denaro od altra utilità</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticità - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unità amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p>
--	--	---	--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
2_40 Fase della prevenzione della corruzione:	RPCT	- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

<p>azioni correttive</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--------------------------	--	---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire vantaggi ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario 			
--	--	--	--	--	--

ALTRI PROCESSI MAPPATI

UFFICIO: Anziani

RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA

PROCESSO NUMERO: 3 Convenzioni con Centri di socializzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni con Centri di socializzazione eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Procedimento finalizzato alla stipula di convenzioni con Centri di socializzazione.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

-L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: C) Contratti pubblici

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 2 (da considerarsi processo

UFFICIO: Anziani

RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio pasti a domicilio > erogazione on-line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio pasti a domicilio eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Procedimento finalizzato all'affidamento del servizio pasti a domicilio.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

-L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: C) Contratti pubblici

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 2 (da considerarsi processo

UFFICIO: Anziani

RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA

PROCESSO NUMERO: 5 Concessione contributi economici > erogazione on-line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione contributi economici concesso conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Procedimento finalizzato al rilascio di contributi economici.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

-L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO		VALUTAZIONE			MISURE
FASE numero e descrizione	ESECUTORE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE	MISURE GENERALI
5_1 Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione e trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	Dirigente/Responsabile P.O.	- Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Risultato: MOLTO ALTO Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)

		<ul style="list-style-type: none"> - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Condizionament o dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	Dirigente/Responsabile P.O.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionament o dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi 	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p> <p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
5_3 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalita' previste dalla legge	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell'istanza	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-04 - Rotazione del personale - L. 190 e art. 16, comma 1, lett. I-quater D.Lgs. 165/2001 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 5)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
<p>5_4 Fase della iniziativa: UNITA' ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unita' organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale</p>	Dirigente/Responsabile P.O.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
5_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILITÀ E PROCEDIMENTO	Dirigente/Responsabile P.O.	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
5_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	Responsabile procedimento	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
<p>5_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo</p>	Responsabile del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
5_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	Amministratori	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
5_9 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilita', dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	Responsabile del procedimento	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
<p>5_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTI O - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria</p>	<p>Responsabile del procedimento</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
5_11 Fase istruttoria: proposta provvedimento concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Responsabile del procedimento	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
5_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di deliberazione	Responsabile procedimento	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
5_13 Fase consultiva: parere di regolarita' contabile su proposta di deliberazione	Responsabile procedimento	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
5_14 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	Amministratori	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
5_15 Fase decisoria: adozione provvedimento di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Giunta	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p> <p>AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
5_16 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	Responsabile pubblicazione	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
5_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Responsabile trasmissione per la pubblicazione	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
5_18 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	RPCT	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
5_19 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	Amministratori	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)</p> <p>AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
5_20 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	Responsabile del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
5_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	Responsabile del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
5_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	RPCT	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>		
5_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/ codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	Dirigente/Responsabile P.O.	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 		
5_24 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	RPCT	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi 	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p>		
5_25 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	RPCT	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p> <p>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p>	<p>Risultato: MOLTO ALTO</p> <p>Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-</p>	<p>MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MG-01 – PTPCT</p>

		- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale		
		- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'		

ALTRI PROCESSI MAPPATI

UFFICIO: Anziani

RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA

PROCESSO NUMERO: 6 Servizio di teleassistenza > erogazione on-line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di teleassistenza eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Procedimento per l'affidamento del servizio di teleassistenza,

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

-L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: C) Contratti pubblici

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 5 (da considerarsi processo

UFFICIO: Anziani

RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA

PROCESSO NUMERO: 7 Concessione integrazione rette case di riposo > erogazione on-line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione integrazione rette case di riposo assegnata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Integrazione rette case di riposo.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

-L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 5 (da considerarsi processo

UFFICIO: Anziani

RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA

PROCESSO NUMERO: 8 Concessione Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali > erogazione on-line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali assegnata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Procedimento finalizzato al rilascio della carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

-L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono

<p>Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.</p> <p>I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.</p>
<p>AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il</p>
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</p>
<p>MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 5 (da considerarsi processo)</p>
<p>UFFICIO: Anziani</p>
<p>RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA</p>
<p>PROCESSO NUMERO: 9 Servizio di trasporto anziani > erogazione on-line</p>
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>OUTPUT: Servizio di trasporto anziani eseguito conformemente ai requisiti</p>
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Procedimento finalizzato all'affidamento del servizio trasporto anziani.</p> <p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO</p> <p>-L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono</p> <p>Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.</p> <p>I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.</p>
<p>AREA DI RISCHIO: C) Contratti pubblici</p>
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</p>
<p>MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 5 (da considerarsi processo capogruppo)</p>
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>